

Arrivano i marchi “Made in San Marino” e “100% Made in San Marino”, adottato decreto

Istituiti i marchi “Made in San Marino” e “100% Made in San Marino” oltre al registro delle botteghe e dei mercati storici. Approvato dal governo l’articolo presentato dalla Segreteria di Stato per l’Industria, l’Artigianato e il Commercio che tutela e riconosce i prodotti e le attività commerciali sammarinesi. Lo fa sapere la Segreteria all’industria che ha proposto il Decreto delegato di 15 articoli in attuazione della delega contenuta nella Legge 15

settembre 2023 n.132, che appunto disciplina i marchi. I beni saranno considerati originari della Repubblica di San Marino e identificati con il marchio “Made in San Marino” se hanno subito nel territorio dello Stato sammarinese l’ultima trasformazione o lavorazione sostanziale ed economicamente giustificata, effettuata presso un’impresa sammarinese. Si intende invece realizzato interamente in San Marino e identificato con il marchio

“100% Made in San Marino” il prodotto o la merce per il quale il disegno, la progettazione, la lavorazione ed il confezionamento sono compiuti interamente sul territorio sammarinese. La domanda per la concessione d’uso del marchio deve essere presentata all’UO “Ufficio Attività Economiche” e prevede il pagamento annuale della tassa di concessione del marchio (100 euro). Previste sanzioni per chiunque faccia uso di un’indicazione di vendita che presen-

ti il prodotto come interamente realizzato in San Marino, quale “100% Made in San Marino”, “100% San Marino”, o la dicitura “tutto sammarinese”, in qualunque lingua espressa, o altra che sia analogamente idonea ad ingenerare nel consumatore la convinzione della realizzazione del prodotto interamente in San Marino. Fatta salva l’applicazione delle sanzioni penali, è prevista una sanzione amministrativa da 500 a 15.000 euro.